



Comune di Alessandria

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alessandria 15/05/2020

MOZIONE

OGGETTO: Proposta per una mobilità sostenibile nella fase 2

PREMESSO CHE

- La mobilità sostenibile in tutte le sue forme (bicicletta, e-bike, monopattini etc) è eccellente nel garantire il distanziamento sociale in un momento di crisi dove il trasporto pubblico presenta dei problemi di distanziamento e l'auto privata presenta problemi legati a parcheggi e mobilità nel comune di Alessandria.
- Le nuove norme introdotte dal DPCM "Fase 2" e le linee guida INAIL per la ristorazione prevedono l'utilizzo dei marciapiedi come aree di attesa per l'ingresso nei locali commerciali e la ristorazione dovrà obbligatoriamente utilizzare gli spazi esterni per garantire una superficie di somministrazione ampia e sicura agli avventori.
- Verificato che il decreto Rilancio prima del passaggio alle camere prevede una incentivazione di 500 euro fino al 60% per l'acquisto di bici, e-bikes e monopattini con l'obiettivo di incentivare mezzi alternativi all'uso dei veicoli privati per evitare di congestionare il traffico nelle grandi città.

VISTO CHE

- In data 5 Maggio è stato pubblicato un appello sottoscritto da FIAB Alessandria gliamicidellebici, associazione ALEx, APS Sine Limes, BlogAL APS, Ciclofficina RiCyclo, Legambiente Circolo Val Lemme, Legambiente Ovadese Valli Orba e Stura, Museo ACdB Pro Natura AL, Possibile Alessandria - Comitato Macchiarossa, Rete Maldaria, Riprenditi Alessandria, UISP Alessandria e Asti

che prevede le sottocitate azioni a favore della mobilità sostenibile per la città di Alessandria

IMPEGNA Il Sindaco e la Giunta entro 30 giorni dall'approvazione della mozione:

Di attuare, come sta avvenendo in molte altre città, interventi urgenti per incentivare la mobilità attiva, sia pedonale sia sulle due ruote tramite:

- La realizzazione di infrastrutture anche temporanee e a basso costo per una Rete di Mobilità d'Emergenza interconnessa a quanto già esistente. (ad esempio corsie ciclabili con sola segnaletica orizzontale sia nell'area urbana, sia nel collegamento con i sobborghi entro i 5 km, strade residenziali a 10 km/h, strade scolastiche).
- La realizzazione di un piano di manutenzione della rete ciclabile urbana già esistente e di avvio dei cantieri di quelle già approvate.
- L'incentivazione della distribuzione delle merci e della consegna della spesa a domicilio su bicicletta e cargo-bike.
- L'incentivazione di veloparcheggi sicuri all'interno di scuole e luoghi di lavoro.
- L'ampliamento nelle strade commerciali dei marciapiedi, dove sono troppo stretti per garantire il necessario distanziamento, eliminando eventualmente la sosta automobili o riducendo la carreggiata veicolare.
- Il pieno mantenimento delle misure già esistenti come ZTL e soste regolamentate.
- La promozione dello smart work con priorità per i pendolari.
- Valutare l'introduzione del controsenso ciclabile in alcune vie della città sulla base del parere del Ministero dei Trasporti n. 4635/2015
- Campagne mirate capillari di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini.

Michelangelo Serra

Francesco Gentiluomo

Giorgio Abonante

Diego Malagrino

Paolo Berta

Rita Rossa

Marica Barrera